



Bilancio Sociale

2023

INDICE

La lettera del Presidente	●	4
Metodologia adottata	●	7
Chi siamo	●	9
La Storia di Historie	●	13
AUTONOMIA	●	16
I Servizi Area Disabilità		
I Servizi Area Anziani		
I Servizi Area Marginalità		
BELLEZZA	●	24
Educare alla Bellezza		
UMANITÀ E INCLUSIONE	●	30
Governance e struttura organizzativa		
I Soci lavoratori		
I Volontari		
Le Famiglie		
La Formazione		
Gli Stakeholder		
QUALITÀ E INNOVAZIONE	●	34
I questionari di gradimento		
Situazione Economico-Finanziaria		
Il 5x1000		
Innovazione		
Il Futuro		



Lettera del Presidente

Gent.mi Soci,

È prassi doverosa iniziare con un vivo e sincero grazie a soci e amici per la presenza generosa ricevuta nell'anno che si va a rendicontare. Un volontariato professionale attento e disponibile che ha permesso risultati da valorizzare per il livello di qualità, numeri e contenuto innovativo, così permettendo a Historie di proseguire la sua esperienza come ente del Terzo Settore aperto alla comunità dove opera.

Il 2023 segna i 45 anni di vita della nostra Fondazione, avviata come semplice associazione di volontariato, poi riconosciuta e dopo trasformata in fondazione in partecipazione. Cambio come struttura giuridica ma non di finalità, entusiasmo e generosità verso la collettività, non solo di Villafranca. Una generosità che non ha ricevuti sinceri apprezzamenti soprattutto dall'entourage politico, forse timoroso di doversi impegnare finanziariamente, dimenticando la contropartita sociale ricevuta. L'indifferenza della cerchia che amministra non ci ha fermato, il territorio è stato con noi e ha fatto sempre sentire il suo pieno appoggio. Ciò gratifica e dà sostegno.

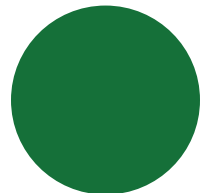
Lasciamo questi pensieri alla storia e guardiamo, pur brevemente, ad un anno intenso di eventi e fatti nuovi.

Abbiamo ricordato la nostra presenza nei 45 anni con una giornata dedicata, dove una esposizione dei prodotti di valore dei nostri laboratori e oltre 50 manifesti degli eventi culturali, sportivi, assistenziali, formativi e d'inclusione sociale tenuti negli anni, hanno percorso l'impegno e la nostra evoluzione. Con un filmato si sono forniti dati riassuntivi e una rassegna di immagini recuperate dall'archivio fotografico.

La giornata ha avuto uno spazio per il futuro, occasione per presentare i nuovi progetti nei settori dell'assistenza, della cultura e una formazione specifica nelle nuove tecnologie (robotica e domotica). Un evento culturale, la presentazione di un libro scritto da un nostro socio, ha concluso la giornata. Ottima la partecipazione di visitatori motivati e interessati a conoscere una realtà nata e sempre vissuta senza clamori ma attenta a rispondere ai bisogni sociali emergenti.

Buona lettura.

il Presidente



Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

Lo schema di Bilancio qui presentato segue le previsioni di Legge (Linee Guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di cui al Decreto del 4 luglio 2019 D.G.R. della Regione Veneto n° 815/2020) e copre gli obblighi specifici in termini di trasparenza e informazione verso gli stakeholder dell'Ente relativi alla rendicontazione di indicatori non economici non coperti dal Bilancio di Esercizio.

Con questo schema si intende rendicontare responsabilità, comportamenti e risultati sociali ed economici inerenti all'ultimo esercizio (2023). Per la scrittura del presente bilancio sono stati seguiti i principi previsti dalle Linee guida ministeriali. In particolare:

- **Rilevanza delle informazioni**
- **Completezza dei dati esposti**
- **Trasparenza nel trattamento dei dati**
- **Neutralità e imparzialità**
- **Competenza di periodo**
- **Comparabilità delle informazioni**
- **Chiarezza**
- **Veridicità e verificabilità dei dati**
- **Attendibilità dei dati**
- **Autonomia degli interlocutori e delle terze parti**



Valenza del Bilancio Sociale

Seguendo le indicazioni di Legge e delle Linee Guida ministeriali, il Bilancio Sociale è stato interpretato come uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da Fondazione Historie.

Abbiamo voluto predisporre un documento che avesse valenza informativa, gestionale, di governance, di comunicazione e di relazione, e che consentisse di leggere secondo uno schema condiviso i dati che più rappresentano l'impatto sociale delle nostre azioni.

La raccolta dati è stata svolta in modo decentralizzato, responsabilizzando i singoli soci e i settori di impegno. Successivamente si è passati alla loro elaborazione e alla conseguente lettura analitica e redazione dei testi a commento.

In sintesi, come anche suggerito dalle Linee Guida ministeriali, abbiamo voluto predisporre un Bilancio Sociale che consentisse:

- ai nostri Soci di aumentare la loro consapevolezza in merito all'impatto sociale delle loro azioni, di comprendere come la Mission e la Vision di Fondazione Historie sono state interpretate e trasposte in strategie operative e di verificare l'operato degli amministratori
- a quanti direttamente coinvolti nella governance, di avere a disposizione dati - non solo economici e di bilancio - sugli effettivi risultati in termini di impatto sociale
- ai potenziali partner di avere a disposizione un quadro complessivo delle modalità di utilizzo delle risorse e nell'efficacia del loro impiego

Modalità di comunicazione

Anche quest'anno la presentazione del Bilancio Sociale 2023 di Fondazione Historie assumerà un valore maggiore, andando ben al di là dall'essere un mero adempimento agli obblighi di legge. Riteniamo importante dare la massima evidenza all'impatto sociale delle nostre attività e pertanto ne daremo diffusione:

- attraverso la pubblicazione sul sito internet
- nel corso dell'Assemblea dei Soci
- durante un evento di presentazione agli stakeholder appositamente organizzato attraverso la diramazione di un Comunicato stampa predisposto ad hoc

tramite la presentazione 1-a-1 ai principali rappresentanti degli stakeholder (Sindaci, Assessori, responsabili Uffici ULSS di riferimento, Dirigenti scolastici, ...)



Informazioni Generali

Chi siamo

Il gruppo Historie, composto da Fondazione stessa e i quattro soci fondatori, da Centro Attività coop. soc., da Centro Socializzazione coop. soc. e Proposte Sociali associazione di volontariato, nasce dalla necessità di aggregarsi per migliorare l'offerta di servizi e consolidare la mission fondata sulla convinzione che **le abilità di ognuno debbano essere valorizzate**, e che **sia diritto di tutti avere una vita bella e di qualità che garantisca il godimento dei diritti che ogni persona adulta può permettersi**.

Le dimensioni e la struttura dinamiche del Gruppo lo differenziano consentendogli di operare con decisa autonomia per avere una maggior apertura a nuove culture, servizi di qualità e innovativi, e nuove metodologie di supporto, premianti e valorizzanti delle persone e della solidarietà civile.

Il Gruppo Historie, grazie ai suoi professionisti e alla forte integrazione con gli Enti del territorio, riesce a cogliere e a rispondere ai diversi bisogni del singolo, delle famiglie e, più ampiamente, della comunità con un approccio innovativo e proattivo.



SEDE PRINCIPALE
Casa Historie
 Villafranca di Verona
 Via Mantova 11
 Tel. 045 6302910
 fondazione@historie.it

Cascina Verdeprato
 Valeggio sul Mincio (VR)
 Via Fratelli Corrà 7
 Tel. 045 7965200
 verdeprato@historie.it

Villa Bozzi
 Villafranca (Verona)
 Via Antonio Cantore 6
 Tel. 045 6301744
 valoreartigiano@historie.it



La Storia di Historie

Il Gruppo Historie nasce come associazione di volontariato nel **1978**, esperienza innovativa necessaria per il riconoscimento di reale cittadinanza anche alle persone interessate da qualche forma di disabilità.

Il gruppo si consolida approfondendo temi come la riforma sanitaria, i consultori familiari e gli istituti di accoglienza in fase di chiusura.

Nel **1980 apre il primo Centro Diurno** con l'obiettivo di dare una risposta a chi dopo l'uscita dall'istituto si è ritrovato solo in casa senza alcun servizio.

Nel **1982 è aperto il laboratorio di falegnameria e piccola carpenteria** che, in convenzione con il Comune di Villafranca, svolge nelle scuole lavori di manutenzione eseguiti dagli ospiti dei centri seguiti da un operatore.

Nel **1983**, sulla base degli ottimi risultati ottenuti dalla Cooperativa Centro Socializzazione di Villafranca, un gruppo di giovani di Valeggio sul Mincio chiede sostegno al Comune per avviare il primo centro diurno locale e fa nascere Centro Attività.

Nel **1984** organizza il primo **"Corso di Informatica per Disabili"** inaugurato da un convegno a Villafranca.

Nel **1985** Centro Attività promuove il **primo servizio residenziale** e inizia il **progetto "free-holiday, una vacanza senza la famiglia"**, occasione per imparare da entrambe le parti il valore dell'autonomia necessaria per mettere le basi di una crescita verso l'adulthood. Da questo primo progetto, e sulla base dei risultati, prendono il via le **uscite nei fine settimana**, momenti di reale autonomia da testare frequentemente nel corso dell'anno, per mettersi alla prova e per sviluppare vere occasioni di inclusione

grazie al coinvolgimento diretto e indiretto del territorio. Le vacanze e le uscite diventeranno una costante imprescindibile di Fondazione Historie e si consolideranno come offerta stabile nel corso degli anni.

Nel **1986** inizia la partecipazione con Centro Socializzazione alle **"bancarelle di Natale"** in Via Pace a Villafranca di Verona, in cui vengono venduti gli oggetti provenienti dai laboratori. La bancarella riceve il primo premio per la sua originalità e espressione del territorio. La presenza a questo evento la settimana prima di Natale è continuato ogni anno, senza alcuna interruzione.

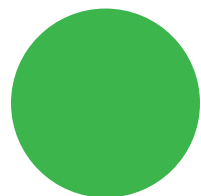
Nel **1987** prende il via il **laboratorio di agricoltura** presso le due serre nella sede di Vanoni Remelli, a Valeggio sul Mincio.

Nel **1989** organizza i primi campionati regionali di nuoto per disabili.

Nel **1997** Centro Attività trasferisce la propria sede nella frazione di Vanoni-Remelli. La sede viene completamente ristrutturata e ampliata per ospitare fino a 20 persone.

Nel **2000** apre il **CAL (Centro di Adattamento al Lavoro)**, una risposta a esigenze di avvicinamento alle attività lavorative.

Nel **2003** viene avviato il **Progetto Prove di Volo** che prevede brevi periodi di residenzialità fuori dalla famiglia per consentire sia all'ospite, sia ai suoi familiari, di mettersi alla prova e di confrontarsi con le proprie possibili autonomie in un contesto protetto e controllato. Da questa straordinaria esperienza nasceranno negli anni successivi i **corsi per i familiari** sui **progetti di vita** e il **Progetto Trust Individuale e Collettivo di Solidarietà**.



Nel **2007** l'impegno innovativo nell'offerta di residenzialità prosegue con gli **appartamenti assistiti Giallo Oro**: una proposta che consente agli ospiti di godere di una maggiore autonomia rispetto a quella possibile nelle comunità residenziali, ma sempre con la guida e l'attenzione di personale preparato e formato, pronto a esserci con discrezione e aiutare a superare eventuali paure e momenti difficili.

Il **2011** vede l'apertura del **laboratorio di bricolage**, in una logica di ampliamento dell'offerta dei Centri Diurni sempre più orientata alla sostenibilità. Nel laboratorio vengono utilizzati materiali poveri di riciclo che riprendono vita, diventando proposte regalo molto apprezzate dai clienti.

Nel **2012** viene inaugurata l'Azienda Agricola Amaranto. Il progetto permette l'inserimento lavorativo di persone anche con disabilità che si dedicano alla coltivazione di kiwi, amaranto e dello **Zafferano di Verona**, prodotto posto in vendita con un marchio protetto e esclusivo.

Nel **2013** Fondazione Historie apre le porte all'area degli anziani, proponendo alla Regione Veneto un progetto diverrà in seguito il **Centro Sollievo Alzheimer**. Il Centro Sollievo Alzheimer è un luogo accogliente e protetto dove alcuni giorni a settimana le persone con Alzheimer e Demenza, svolgono attività adeguate alle loro potenzialità residue. Il sostegno viene erogato anche ai familiari e caregiver dei pazienti con incontri periodici personali e di gruppo.

Nel **2014** acquista dal Comune di Villafranca, grazie alla campagna Charity Place, **Villa Bozzi**, la sua prima sede. Nello stesso anno viene avviato il **laboratorio candele**, che successivamente integrerà anche le attività di produzione di **sapone**.

Sempre nel **2014** viene redatto il primo numero

di **"Historie...altro"**, il mensile di comunicazione, informazione, divulgazione e discussione della Fondazione. Ogni mese la versione cartacea viene stampata in circa 150 copie e distribuita in formato elettronico a più di 2.000 contatti fra amici, familiari e sostenitori. La pubblicazione ha celebrato i suoi dieci anni con il numero 100, una raccolta degli eventi e impegni più significativi.

Nel **2015** prende il via il **Progetto Siblings**, il primo in Italia, che prevede il coinvolgimento dei fratelli e delle sorelle delle persone con disabilità. Il progetto riscuote un grande successo, consentendo di far emergere prima, e di prendere in carico e darvi una risposta poi, i vissuti spesso problematici dei parenti stretti delle persone con disabilità.

Sempre **2015** prende il via la **Comunità Alloggio Corallo**, un'ulteriore possibilità di esperienza evolutiva verso l'autonomia, grazie all'ubicazione nel Centro storico di Villafranca. L'ampliamento dell'offerta dei servizi residenziali consente di proporre soluzioni differenziate agli ospiti e alle loro famiglie, sulla base dei loro Programmi di vita e sui loro progetti evolutivi.

Il **2015** è anche l'anno del primo **Social Eating**, un progetto di avviamento al lavoro per persone con disabilità che, suddivisi in brigata di sala e brigata di cucina, organizzano pranzi e aperitivi per il territorio.

Nel **2016** prende il via il **restauro e ampliamento di Villa Bozzi**, con gli obiettivi di migliorare la sicurezza, il risparmio energetico, la realizzazione di nuovi spazi per laboratori e negozio, la costruzione di tre appartamenti per dare opportunità di vita autonoma, il tutto con il mantenimento della storicità dell'edificio.

Nel **2018** apre il **negozio Valore Artigiano in Via Cantore n° 6**, dove vengono esposti tutti i prodotti dei laboratori artigianali. Il negozio diventa anche

una proposta di attività di Centro Diurno, in quanto gli addetti alla vendita sono ospiti del Centro affiancati dagli operatori.

Nel **2019** prende il via grazie alle competenze di Centro Socializzazione l'attività di revisione della comunicazione del Gruppo Historie, con in particolare il potenziamento dei canali digitali (sito e presenza social). Nello stesso anno aderisce al **progetto** dell'ULSS 9 **Vivere da Grande** rivolto a giovani con disagio/disabilità. A sostegno avvia una formazione delle famiglie per la costruzione di progetti di vita, una tutela che supera il cosiddetto **"dopo di noi"**.

Sempre nel **2019** vengono avviati i **restauri della sede di Via Fratelli Corrà 7, a Valeggio sul Mincio**. Interventi importanti, volti a garantire i più alti livelli di benessere agli ospiti e agli operatori. L'obiettivo è dare "bellezza" convinti che vivere nel bello favorisca benessere e voglia di migliorare.

All'inizio del **2020** la pandemia obbliga ospiti, famiglie e operatori a confrontarsi con l'ignoto. Nessuno si dà per vinto e, pur nell'estrema difficoltà e incertezza prende il via lo straordinario **Progetto Historie con Voi**, che ha previsto lo sviluppo di attività in presenza (per gli ospiti delle comunità e degli appartamenti) e di attività sviluppate online per mantenere l'indispensabile contatto con l'esterno.

Sempre nel **2020**, nonostante le difficoltà legate allo stato di emergenza, l'innovazione continua e viene avviata l'offerta degli **Appartamenti Rosso Corsa**: tre modernissimi appartamenti in pieno centro di Villafranca, in Via Cantore 6, in grado di ospitare sei persone permettendo un elevatissimo grado di autonomia con la massima tranquillità e le garanzie di tutela consentite da moderne soluzioni domestiche progettate in modo specifico.

Nel **2021** si conclude il corso di formazione sul tema del **Progetto di Vita e Disability Navigator** che ha visto la propria realizzazione dal punto di vista pratico e legale con la presentazione di **uno fra i primi Trust di solidarietà in Italia** dedicato a un'ospite della Comunità Alloggio Verdeprato. Nello stesso anno è da evidenziare la ripresa delle **Pronte Accoglienze programmate**, progetto fondamentale per la crescita personale e lo sviluppo di autonomie e momenti autodeterminazione delle persone del Centro Diurno.

Sempre nel **2021** è stato **inaugurato il Centro Sollievo Alzheimer Vigasio**. Il Centro Sollievo, il 3° che Fondazione Historie gestisce, è stato aperto data la richiesta del territorio di afferenza e previo bando con l'Azienda Ulss9 Scaligera.

Nel **2022**, l'ente stringe una collaborazione con l'azienda di Valeggio **Everel**, per la realizzazione di un orto sociale all'interno di circa 6000 mq. concessi all'Azienda Agricola.

Nel **2023 festeggia 45 anni con una giornata dedicata**, una mostra allestita nella sede di Via Cantore che ripercorre le tappe di 45 anni di storia attraverso fotografie, video, poster e oggetti storici che raccontano non solo di Historie, ma attraversano fedelmente 45 anni di servizi del territorio e di innovazione nelle offerte di opportunità di vita e autonomia per le persone fragili.

Sempre nel **2023** nasce il **Progetto Benjamin – Per l'invecchiamento attivo**, pensato per persone anziane ma ancora desiderose di una vita piena di impegno culturale e di tempo libero.



Struttura del Gruppo



Fondazione Historie

Eroga servizi alle diverse realtà del Gruppo: consulenza, progettazione dei servizi, gestione delle Risorse umane, controllo qualità, comunicazione, progettazione e gestione delle attività formative, innovazione, rapporti con le istituzioni, gestione dei Centri Solievo Alzheimer, e in generale per il così detto terzo settore, consulenza alle famiglie per i Progetti di Vita, fundraising, Trust.



Centro Attività Cooperativa Sociale

Offre servizi residenziali e diurni per la componente educativa, riabilitativa e occupazionale.



Centro Socializzazione Cooperativa Sociale

Si occupa di laboratori di formazione, educativi, artistico-artigianali in contesto di servizi diurni e come Cooperativa di tipo B occupa anche persone con disabilità per gestire il negozio Valore Artigiano e i servizi correlati di supporto a tutto il gruppo (trasporti, mensa, pulizie, comunicazione, amministrativi, ecc...)



Associazione Proposte Sociali ODV

Coordina e gestisce i Volontari impegnati a supporto delle realtà del Gruppo. In particolare: free-holiday, tempo libero e animazione, attività sportiva, attività culturali. Organizza eventi in favore della comunità.



Valori e finalità

Le finalità istituzionali sono espresse nell'art. 4 dello Statuto. La Mission e la Vision sono i fari che guidano le azioni, dando chiarezza su come indirizzare le attività e a quali obiettivi puntare, oltre a consentire di individuare le priorità.

Mission: **"LE ABILITÀ SONO UN VALORE"**

Vision: **"RICONOSCERE ALLE PERSONE, MINORI, ADULTI E ANZIANI CON DISAGIO, DISABILITÀ O FRAGILITÀ - COMUNQUE DETERMINATA - E ALLE LORO FAMIGLIE, IL DIRITTO A ESSERE FELICI E A VIVERE UNA VITA BELLA E DI QUALITÀ".**

Fondazione Historie intende rinnovare l'idea di diritti e di doveri, per non limitare l'ambito di vita e per favorire e premiare gli sforzi e gli impegni del singolo, in una dinamica di "welfare generativo". Per

questo motivo progetta la propria attività secondo obiettivi di sviluppo sostenibile, indirizzando l'operatività secondo i seguenti principi:

1. **AUTONOMIA (primavera)**
2. **BELLEZZA (estate)**
3. **INCLUSIONE e UMANITÀ (autunno)**
4. **QUALITÀ e INNOVAZIONE (inverno)**

La scelta delle stagioni non è casuale, ma pensata secondo gli impegni principali del periodo sempre influenzati dalle particolarità del momento. Così la primavera che segna il risveglio della natura spinge ad un impegno di rinnovamento verso l'autonomia, il fuori; l'estate è ricchezza di colori e opportunità da godere; l'autunno ci riporta all'impegno per valorizzare i principi fondanti; l'inverno è il momento di ripensare per programmare il lavoro successivo.



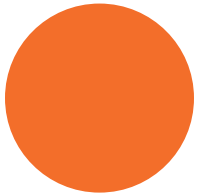


Primavera **AUTONOMIA**

I nostri servizi accolgono persone fragili, anche non più giovani, per garantire un contesto abitativo sicuro, assistito secondo le singole necessità e dinamico per mantenere attivi corpo e mente. Sette giovani, in particolare, vivono in appartamenti

dotati di ogni confort e di un sistema di sicurezza garantito da un moderno impianto di domotica. Gli appartamenti permettono loro di gestire un lavoro, gli impegni di cittadinanza attiva e di svago.





Autonomia Servizi Area Disabilità

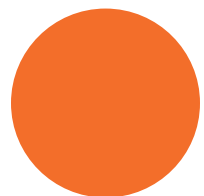
I Servizi	Comunità residenziali e appartamenti	Centri diurni	Laboratori
Via Mantova 11, Villafranca di Verona	CORALLO	CELESTE	Bricolage Tessitura Cucina Servizio di sala Iginizzazione ambientale
Via Mantova 11, Villafranca di Verona	ROSSOCORSA	CELADON	Ceramica Candele e Sapone Negozio Stampa 3d
Via F.lli Corrà 7,9 Valeggio sul Mincio	VERDEPRATO GIALLO ORO	ZAFFERANO	Falegnameria Agricoltura Gruppo Tabù

Ospiti	2021	2022	2023
Ospiti Centro Diurno	42	40	38
Ospiti Comunità Residenziali	33	29	30
Ospiti Appartamenti Protetti	6	7	11

I dati dei Servizi per la disabilità	2021	2022	2023
Giornate di presenza in comunità	5.435	8.445	8.584
Giornate di attività diurna	7.024	6.527	6.780
Giornate di brevi esperienze di vita lontano da famiglia	109	699	1.180
Giornate di vita autonoma negli appartamenti	2.251	2.531	3.056
Giornate di impegnativa di cura domiciliare (icd.P)	-	-	82

Notevole e da segnalare è certamente l'aumento della presenza nei servizi residenziali (+1,6% di presenza in comunità) soprattutto in rapporto al biennio(+57%). Se a queste aggiungiamo le giornate di breve esperienza in comunità (+70% rispetto l'anno precedente e +90% nel biennio), abbiamo la riconferma, oltre che della bontà del lavoro che ha caratterizzato l'area Residenziale, anche della reale

richiesta delle famiglie, dei Servizi e del Territorio in generale: autonomia e residenzialità programmata. Le giornate in Centro Diurno sono aumentate con l'inserimento di n°1 ospite. Anche le giornate in appartamento sono aumentate, segnale che il lavoro di integrazione sul territorio ha ripreso ad essere prioritario per l'autonomia degli utenti.



Obiettivi e Attività Svolte

L'innovazione è il motore del lavoro quotidiano senza il quale la radicalizzazione e la fossilizzazione sulla routine avrebbero il sopravvento, rallentando e quindi fermando inesorabilmente la crescita dell'ente. Per questo, anche per l'anno 2023 l'Ente ha investito risorse (economiche, di progettazione e di coordinamento) in attività nuove per il territorio, gli ospiti e i soci.

1. S.A.I. Che c'è?

L'Ente partecipa con alcune ore dei propri soci al progetto **"S.A.I. Che c'è"**, realizzato da Associazione Proposte Sociali e poi finanziato con un contributo della Regione Veneto. Lo scopo di **avviare anche la persona (anche fragile) a interessi** in attività musicali, culturali, sportive e di tempo libero. È iniziato negli ultimi mesi dell'anno e si concluderà il prossimo autunno. Molti sono i partecipanti provenienti dai Comuni vicini. L'innovazione del progetto non è solamente definita dal fatto di aver pensato che la persona fragile debba avere degli spazi di tempo libero, ma soprattutto dal non aver posto questa fragilità come vincolo per la partecipazione ad attività (stampa 3d, produzione musicale, fotografia, cultura, sport) che, per come sono strutturate, creano interessi reali e attuali per giovani e meno giovani a prescindere dalla fragilità.

Il progetto "S.A.I. Che c'è" nasce da una collaborazione avviata nel 2023 con l'Amministrazione Comunale di Mozzecane che ha realizzato un tavolo di co-progettazione per la realizzazione di una serata dedicata al **"Diritto al tempo libero"** della persona con fragilità. N° 3 soci hanno partecipato a 3 serate di co-progettazione e a una serata aperta alla popolazione organizzata presso l'Aula Magna delle scuole di Mozzecane. Il progetto ha poi trovato ulteriore attuazione attraverso due interventi presso 4 classi della scuola secondaria di I° grado del Comune durante i quali un socio ha spiegato come l'Ente realizzi progetti per la vita autonoma delle persone che segue e che prevedono momenti di lavoro e di svago.

2. Sollievo Estivo

Sempre per quanto riguarda l'Area Disabilità, Fondazione Historie è stato l'unico ente del Distretto 4 ad aver proposto il progetto **"Sollievo Estivo"**. Il progetto prevede la possibilità per n° 10 ospiti di partecipare ad attività ludiche e ricreative durante le settimane di chiusura dei centri Diurni. Pur dando priorità agli ospiti che già afferiscono ai Centri di Historie, anche nel 2023 sono state accolte 3 persone provenienti da altri enti per un totale di 80 ore di attività fra gite, passeggiate, piscina e sport.

3. Soggiorni estivi

Nel mese di giugno si è svolto il **soggiorno al mare** che ha visto la **partecipazione di un totale di 55 ospiti e 18 volontari divisi in due gruppi**, differenziati per necessità e offerta di attività. Nel mese di settembre il **soggiorno in montagna** è stato **scelto da 65 ospiti e gestito da 18 volontari**, questa volta tutti in un'unica struttura alberghiera con un fitto programma di attività di intrattenimento, sport e cultura.

Da sottolineare la **partecipazione ad entrambi i soggiorni dei pazienti dei Centri Sollievo Alzheimer** di Villafranca e Vigasio con relativi caregiver accompagnatori. Al soggiorno marittimo hanno aderito 6 famiglie, mentre a quello montano 4. Durante il soggiorno montano, l'Ente ha deciso di mantenere aperto il Centro Diurno per gli ospiti non iscritti al soggiorno, le attività dal lunedì al venerdì sono proseguite per 4 ospiti.

4. Presenza a "Giornate F.A.I."

Nel maggio nell'ottobre del 2023, gli ospiti degli appartamenti Rossocorsa hanno dato continuità alla loro partecipazione **durante le "Giornate FAI"** organizzate dal Fondo per l'Ambiente Italiano e dall'Amministrazione Comunale del Comune di Povegliano che per l'occasione ha la visita ad alcuni luoghi simbolo del Comune, quali Villa Balladoro e il Santuario di Madonna Dell'Uva Secca. Il ruolo degli ospiti è stato importante e apprezzato in quanto hanno avuto la responsabilità di occuparsi delle registrazioni dei partecipanti e di accompagnare i più di 1.000 visitatori accorsi lungo un percorso definito e in precedenza appreso da altri

volontari esperti. Gli elementi fondamentali che caratterizzano la vita adulta di ogni persona (anche con disabilità) e che devono essere alla base di ogni Progetto di Vita sono cinque: autodeterminazione, vita indipendente, relazione-affettività è sessualità, lavoro e **cittadinanza attiva**. L'Ente, come da propria mission è fortemente convinto che dare la possibilità di svolgere attività socialmente utili permetta alle persone con disabilità di sviluppare legami e sentimenti di appartenenza molto importanti per il riconoscimento della propria adultità, del proprio essere persona capace di fare e di sentirsi parte integrante del territorio.

5. Progetto "Benjamin – Per l'invecchiamento Attivo"

Altra innovazione è il **Progetto Benjamin – Per l'invecchiamento attivo**, pensato per persone anziane ma ancora desiderose di una vita piena di impegno culturale e di tempo libero. Nel 2023 l'attività è stata svolta in 3 comuni del territorio: **Mozzecane** (già attivo dallo scorso anno) **Povegliano** (da marzo) e **Vigasio** (a partire dal mese di maggio). Centro Socializzazione interviene con Fondazione Historie in questo settore apportando la propria **esperienza dei laboratori**: una volta la settimana, infatti, tutti i servizi per gli anziani vedono la partecipazione di un maestro di lavoro che insieme ai partecipanti realizza oggetti in ceramica. Inoltre Centro Socializzazione prevede un servizio di trasporto per chi ne fa richiesta. L'Area Anziani ad oggi conta la partecipazione di **75 persone** over 70 e quasi altrettanti caregiver, erogando così servizi per ben più di 100 persone. Questo impatto, sociale e territoriale, necessità di attenzione, investimenti e innovazione che l'ente intende approfondire anche per il futuro. Nel 2023 è stato organizzato un ciclo di incontri di formazione a tema invecchiamento attivo dedicati ai volontari dei Centri, ai famigliari e più in generale al territorio. Il corso, denominato "Mamma ti ricordi chi sono?" è stato organizzato nei mesi maggio e giugno nei comuni di Villafranca, Povegliano e Vigasio e ha visto la partecipazione di oltre 200 persone. Gli argomenti trattati quali l'alimentazione nell'età anziana, l'Alzheimer e la tutela legale della persona

fragile sono state talmente apprezzate e trovate utili che l'ente prevede una seconda edizione nel corso della seconda parte del 2024.

6. Eventi e partecipazioni

Il 2023 è stato caratterizzato da un gran numero di eventi che hanno visto protagonisti i servizi, i laboratori e gli ospiti dell'Ente. In totale gli eventi ai quali abbiamo partecipato sono stati **14 per un totale di 32 giornate**. Da citare sicuramente la nona edizione di della **sagra Amaranto Fest**. È stata una festa caratterizzata all'insegna della solidarietà, cibo, musica e amicizia, grazie alla collaborazione del comitato sagra di Vanoni-Remelli e la partecipazione di diversi gruppi musicali del territorio. La festa si è svolta nei giorni 24, 25 e 26 giugno e ha visto la partecipazione di oltre 1.000 persone e più di 50 volontari che hanno contribuito alla realizzazione dell'evento in collaborazione anche con le persone con disabilità delle due comunità alloggio residenziali.

Anche in occasione degli eventi dedicati al **Natale 2023**, dal 9 al 24 dicembre, **è stata organizzata una lotteria di beneficenza** dedicata al rinnovamento di 50 reti e materassi. Anche nel 2023, per la 38ª volta consecutiva, dal 21 al 24 dicembre abbiamo partecipato ai mercatini di Natale in Via Pace a Villafranca con una bancarella espositiva dei lavori realizzati nei laboratori.

Nel mese di settembre, abbiamo ricordato la nostra presenza nei **45 anni con una giornata dedicata**, dove una esposizione dei prodotti di valore dei nostri laboratori e oltre 50 manifesti degli eventi culturali, sportivi, assistenziali, formativi e d'inclusione sociale tenuti negli anni, hanno percorso l'impegno e la nostra evoluzione. Con un filmato si sono forniti dati riassuntivi e una rassegna di immagini recuperate dall'archivio fotografico. La giornata ha avuto uno spazio per il futuro, occasione per presentare i nuovi progetti nei settori dell'assistenza, della cultura e una formazione specifica nelle nuove tecnologie (robotica e domotica). Un evento culturale, la presentazione di un libro scritto da un nostro socio, ha concluso la giornata. Ottima la partecipazione



di visitatori motivati e interessati a conoscere una realtà nata e sempre vissuta senza clamori ma attenta a rispondere ai bisogni sociali emergenti.

Di assoluta importanza la **presenza al "Festival della Ceramica" tenutosi a Verona, in quartiere San Zeno**, il 23 e 24 settembre 2023. Durante questi giorni, circa 50 artisti ceramisti provenienti da tutta Italia hanno avuto l'occasione di mostrare alcune delle proprie opere e anche le nostre, unica rappresentanza del sociale insieme a un'altra associazione, non hanno per nulla sfigurato. La presenza al festival, oltre a dare continuità alla tradizione artigianale e artistica di Historie, ha sviluppato relazioni e amicizie che nel corso dell'anno hanno contribuito a far crescere le attività e le possibilità dell'Ente.

Menzione deve essere fatta del fine settimana proprio del 23 e 24 settembre nel quale l'Ente, con uno sforzo da parte dei propri volontari è stata presente sia al succitato festival, alla **"Festa dello Sport"** organizzata dal Comune di **Povegliano** durante la quale abbiamo organizzato un Social Eating e **contemporaneamente** con una bancarella anche alla **"Festa delle Associazioni"** su richiesta del Comune di **San Bonifacio**.

Nel mese di ottobre, invece, L'Ente ha partecipato alla **"Giornata della Salute Mentale"** organizzata a **Bussolengo** dal Centro di Salute mentale del distretto 4 dell'Ulss9. Durante la giornata, oltre alla consueta bancarella con esposti gli oggetti artigianali dei laboratori, è stato organizzato un Social Eating, impostato come una merenda per tutti i 120 partecipanti.

7. Fundraising e comunicazione

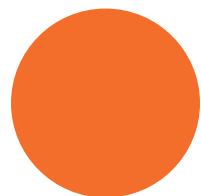
Lo scorso anno, attraverso un'indagine fra i soci, le famiglie e il territorio, l'Ente aveva affrontato l'argomento del dono e del fundraising. L'obiettivo era quello di migliorare la comunicazione con il territorio e di dare forza alla funzione di fundraising e di progettazione. L'analisi ha portato l'ente a riflettere sulla necessità di inserire in organico una figura dedicata a questa importante attività e per

questo, a partire dal mese di novembre è iniziato un percorso di formazione con **Fundraiser Per Passione**, ente profit che si occupa per l'appunto di raccolta fondi organizzata. Il processo di formazione ha portato all'**assunzione di una Fundraiser** a partire dal mese di dicembre. Consapevoli della difficoltà di reperire i finanziamenti pubblici, nonché dell'importanza di essere innovativi, l'ente crede tanto la riflessione sull'argomento, quanto la pronta acquisizione di pratiche e risorse, sarà una leva di crescita importante per il futuro.

8. PNRR - Sub Investimento 1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità

L'ente nel 2023 ha partecipato attivamente alla **co-progettazione per i programmi del Piano Nazionale di ripresa e Resilienza P.N.R.R.**, in particolare nel tavolo costituito dall'ATS di Sona dedicato alla Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" **Sub Investimento 1.3.1 Housing Temporaneo**. Nel corso del 2023, un rappresentante dell'ente ha presenziato a n° 8 incontri di co-progettazione. Come già riportato in precedenza e come esplica in maniera esemplare la vision, l'obiettivo dell'Ente è quello di garantire una vita bella e di qualità alle persone con le quali viene in contatto, siano esse disabili, anziani o cittadini in cerca di sostegno, consiglio o opportunità.

Per questo motivo, nel mese di mese di settembre, Fondazione Historie ha deciso di investire acquistando un **appartamento** di circa 60 mq. in una zona centrale di Villafranca, in **via Molini** e di darlo in gestione a Centro Socializzazione **perservizi dedicati alla Marginalità Sociale**. L'inserimento dei primi ospiti è ipotizzato entro 60 giorni dall'inizio dell'anno 2024. Per risolvere alcune delle emergenze di marginalità sociale presenti nel territorio, l'Ente non si è limitato alla messa a disposizione e gestione dell'appartamento, ma dal mese di maggio 2023 è **iscritta all'Albo della Pronta Accoglienza dell'ATS di Sona** per l'accoglienza programmata e in emergenza di situazioni che necessitino di tutela



o di uno spazio temporaneo di vita. Sono state messe a disposizione n° **4 posti letto nella sede di Via Mantova e nella sede di Vanoni-Remelli**. Da giugno a dicembre 2023, Centro Socializzazione ha ospitato 2 persone in situazione di marginalità (mamma-bambina).

9. Sinergia con EVEREL GROUP spa

Anche nel 2023 è proseguita la **sinergia con un'azienda profit Everel Spa**, un'azienda leader nel campo della componentistica elettronica. Durante l'anno sono stati organizzati n°6 incontri di co-progettazione per la gestione dell'Orto Sociale che hanno portato alla realizzazione di 8 Social Eating denominati **"Pranzi in Everel"**. In queste giornate, l'aiuto cuoco inserito nella cucina di Valeggio insieme a un operatore dedicato ha preparato i pranzi prenotati dai dipendenti di Everel, confezionandoli in appositi contenitori per il delivery. Per 3 ore ogni settimana, il gruppo di Agricoltura aveva l'occasione di servire i pasti all'interno dello spazio dedicato all'orto in una mattinata di condivisione e inclusione. Inoltre, nel mese di dicembre 2023, è stato organizzato un ulteriore **Social Eating di Natale** durante il quale 4 ospiti hanno servito il dolce al termine del pranzo aziendale per circa 100 persone.



dal 2012 produciamo l'unico

Zafferano
di Verona®
purissimo in stimmi

*Puoi trovarlo nel nostro Shop
in Via Cantore 6 a Villafranca*

Prodotto e confezionato con la collaborazione di persone
in condizioni di disagio sociale

10. Volontariato d'Impresa con Istituto CREDEM

Riportiamo inoltre l'attività di volontariato d'impresa organizzata in collaborazione con l'istituto bancario Credem. Alcuni impiegati per una giornata nel mese di settembre hanno svolto attività nei laboratori di Historie secondo le proprie attitudini personali, imparando a conoscere le abilità della disabilità. L'esperienza è stata molto apprezzata da tutti e il desiderio dell'ente è quello di ripeterla nel prossimo anno. Vivere una giornata all'interno del nostro centro significa collaborare con tutti noi nelle attività di riordino e pulizia ma anche sperimentarsi in attività laboratoriali, utili allo sviluppo di abilità e competenze diverse da quelle che valorizziamo nel quotidiano. Vivere una giornata nei nostri laboratori significa anche relazionarsi con chi frequenta i nostri centri con maggiore "simmetria" delle parti, permettendo così, in modo naturale, di eliminare alcune barriere che inconsapevolmente tendiamo ad erigere culturalmente. Un solo giorno, anche solo uno, può fare la differenza perché ci permette di sensibilizzare "l'altro", ovvero tutti coloro che non vivono quotidianamente la nostra realtà, in forma concreta e pratica riguardo al senso della nostra mission "le abilità sono un valore". Sensibilizzare significa creare eco nella comunità accrescendo maggiore consapevolezza e senso di responsabilità tra i cittadini.

11. Laboratori artigianali e Shopping Week

Una maggiore partecipazione agli eventi del territorio, una comunicazione più capillare, devono portare a una **revisione e implementazione dell'ideazione e progettazione di nuovi prodotti artigianali**. Per questo nel corso del 2023 sono stati ideati e messi in produzione 84 nuovi oggetti, che sono andati ad aggiungersi a quelli già a catalogo. La produzione complessiva è stata di 6.780 prodotti, nella maggior parte dei casi personalizzabili.

La richiesta del territorio di novità e oggetti sempre più al passo con i tempi, ha spinto l'ente a ricercare una figura che possa permettere una risposta adeguata e un **rafforzamento delle attività del laboratorio di Ceramica**, assumendo a partire

da settembre una ceramista che si dedica alla produzione di oggetti.

Da segnalare l'aumento del 25% degli oggetti venduti e l'impegno nella diminuzione dello scarto con il numero di oggetti prodotti che denota il lavoro cosiddetto "fronte ordini", ovvero su richiesta del donatore.

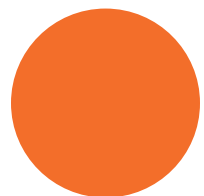
Anche per il 2023 si è deciso di promuovere la "Shopping Week", un periodo di apertura straordinaria di 15 giorni accompagnato dal rafforzamento delle attività promozionali sul territorio.

12. Attività con le famiglie

La presenza attiva della famiglia nel percorso di autonomia e indipendenza dell'ospite è indispensabile, e il coinvolgimento di questa è

da sempre un punto di forza di tutte le attività di Fondazione Historie. Nel corso del 2023 è stato organizzato un **corso di formazione specifico per le famiglie**: una serie di 5 incontri dal titolo **"Riconoscimi Adulto"**. Il progetto riprende la via intrapresa alcuni anni fa per sviluppare il senso di adultità e autonomia per le persone che l'Ente segue e, per permettere il rafforzamento della relazione di fiducia famiglia-operatore, l'iscrizione al corso è stato esteso anche alle equipe curanti. Gli incontri svolti fra aprile e maggio, hanno trattato temi quali il progetto di vita, il sostegno giuridico e legale, l'affettività e la sessualità. Il corso ha visto la presenza a due incontri di un Giudice Tutelare del Tribunale di Verona con un avvocato che hanno risposto a molte perplessità e dubbi posti dalle famiglie.





Autonomia Servizi Area Anziani

I CENTRI SOLLIEVO ALZHEIMER

Fondazione Historie gestisce 3 Centri Sollievo Alzheimer nel territorio della provincia di Verona, nello specifico si trovano a VILLAFRANCA DI VERONA, VIGASIO e SAN BONIFACIO. Gli spazi di incontro sono messi a disposizione dai Comuni. Il lavoro dei Centri Sollievo ha dimostrato negli anni la sua efficacia sia per i pazienti coinvolti, sia per i loro familiari.

Il principale obiettivo che ci si pone è il miglioramento della qualità di vita della persona con Alzheimer e del caregiver e ciò tramite il:

- favorire nella persona con Alzheimer quanto più a lungo possibile la socialità, l'autonomia funzionale e la domiciliarità in famiglia
- valorizzare il lavoro di cura del caregiver e migliorare il suo livello di efficacia
- evidenziare e aiutare a correggere eventuali trattamenti inadeguati così da ridurre il carico assistenziale
- valutare la qualità percepita dalle famiglie rispetto ai servizi
- ricostruire la rete di socialità attorno alla famiglia e al caregiver.

L'attività prevista si è sviluppata su tre livelli:

- **Persone fragili** (50 pazienti), per cui è stata prevista un'attività guidata da un educatore con esperienza e da volontari formati finalizzata a stimolare e mantenere attive le competenze che interessano il:
 - parlare, esprimere il proprio punto di vista, mantenendo la capacità espressiva e decisionale per continuare a svolgere un ruolo attivo nella propria vita
 - comunicare, con il linguaggio verbale e non verbale, per promuovere una socializzazione con persone esterne dal proprio nucleo familiare

- decidere, per superare comportamenti di chiusura, acquisire fiducia in sé e mantenere alto il tono dell'umore

- **Famiglia e Caregiver** (25 familiari): due neuropsicologhe gestiscono i gruppi, lavorando per far emergere, vissuti e sofferenze con incontri individuali per specifiche esigenze e un incontro bimensile di gruppo di auto mutuo aiuto guidato per facilitare il sostegno reciproco e informare sugli aspetti clinici della malattia.
- **Cittadinanza**: si sono svolti periodici incontri anche nei Comuni limitrofi con il coinvolgimento delle amministrazioni e delle associazioni di volontariato locali, portando l'esperienza e informando sulla malattia, sulle buone prassi da seguire.

PARKINSON – CLUB DI INTERESSI

Il *Club di Interessi* è un servizio di Fondazione Historie dedicato a pazienti che soffrono del Morbo di Parkinson. Per il trattamento della malattia di Parkinson è evidente come sia **importante una prospettiva multidisciplinare** che, accanto al trattamento farmacologico e alla riabilitazione "classica" come la fisioterapia, ponga anche delle forme cosiddette **"terapie complementari"** (a indicare che integrano ma non sostituiscono approcci più convenzionali).

Quest'ultime sono costituite sia da metodiche create espressamente in considerazione dei bisogni dei pazienti parkinsoniani, sia dall'uso a fini riabilitativi di pratiche che, nate senza alcuna intenzionalità terapeutica specifica, si sono dimostrate in seguito dei validi aiuti per chi soffre di Parkinson. Le terapie complementari, essendo quasi sempre pratiche di gruppo, hanno anche il grande vantaggio di favorire la socializzazione. Questo è utile anche dal punto di vista psicologico: perché spesso il parkinsoniano tende ad isolarsi, per nascondere il suo stato; incontrarsi con chi condivide la sua condizione lo aiuta ad affrontarla meglio.

Il trattamento non farmacologico riduce i disturbi comportamentali ed aumenta le performance nelle attività funzionali.

OBIETTIVI E ATTIVITÀ

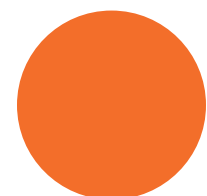
Le attività vengono proposte sempre in gruppo in quanto più stimolante e aumenta la costanza, la motivazione, la socializzazione e il confronto.

- **LABORATORIO DI CUCINA**: Il laboratorio stimola in primo luogo la conversazione e l'uso del linguaggio, ma mantiene anche i movimenti fini-motori corretti.
- **LABORATORI ARTISTICI (PITTURA E CERAMICA)**: Coinvolgono i pazienti lavorando su faticabilità, apatia, lentezza e rigidità muscolare che portano un miglioramento motorio e cognitivo.

- **DANZATERAPIA**: Attività motoria che diverte e nel frattempo rafforza la muscolatura, aumenta la coordinazione, influisce positivamente sull'equilibrio e sulla stabilità, rendendo il paziente più sicuro nei movimenti della vita quotidiana.

Il servizio è coordinato da una psicologa di Fondazione Historie. Le attività con i pazienti sono organizzate da una cuoca professionista, maestri di lavoro e danzaterapeuti certificati. Il Club di Interessi è un servizio gratuito, in quanto finanziato dall'Ulss. Il paziente può accedere al servizio su invio del Servizio di Neurologia e con diagnosi di Parkinson.





IL PROGETTO BENJAMIN PER L'INVECCHIAMENTO ATTIVO

Un invecchiamento attivo e in buona salute è frutto di diversi fattori che agiscono durante tutto il corso della vita, per questo il progetto "Benjamin – per l'invecchiamento attivo" organizzato a partire da gennaio 2023, si propone di migliorare la qualità della vita aumentando i momenti di socializzazione, ridurre gli stati di isolamento dell'anziano, favorire le relazioni all'interno della comunità e valorizzarne la cultura popolare, la storia e il senso di appartenenza.

Il progetto, che prende il nome dal racconto breve di Francis Scott Fitzgerald è stato avviato con successo a MOZZECANE, POVEGLIANO e VIGASIO. L'obiettivo principale è quello di organizzare uno spazio che permetta alle persone over 65 di trovare un vero e proprio campo di allenamento e mantenimento cognitivo. È fondamentale porre al centro la capacità dell'anziano di essere risorsa e di partecipare alla vita sociale rimanendo in buona salute, usufruendo di servizi e attività presenti nel proprio territorio. Gli incontri hanno cadenza settimanale, sono

aperti a tutti gli anziani autosufficienti dei comuni di Mozzecane, Povegliano e Vigasio e durano 3 ore durante le quali il professionista responsabile del progetto si dedica a sviluppare socializzazione e creatività, rinforzando e mantenendo le abilità cognitive e di memoria.

Le attività pensate sono varie e permettono ai partecipanti di godere di momenti ludici quali la tombola o, se il tempo lo permette, di passeggiate alla scoperta (o ri-scoperta) dei luoghi tipici del territorio, possono cantare e ascoltare musica oppure modellare e decorare la ceramica. Il Progetto è stato preceduto da una serie di incontri di formazione e informazione dedicati ai famigliari, ai caregiver e al territorio tutto, non solo nell'ottica del mantenimento dell'autosufficienza, ma anche della prevenzione e della diagnosi precoce di eventuali problematiche legate all'invecchiamento. Anche in questo caso gli spazi di incontro sono messi a disposizione dai Comuni.

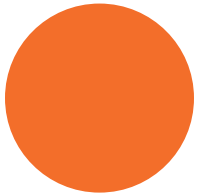
AREA ANZIANI	2021	2022	2023
Ospiti Alzheimer	49	43	50
Ospiti Parkinson	5	5	3
Ospiti Progetto Benjamin	-	9	29

ATTIVITÀ CON LE PERSONE	2021	2022	2023
Giornate	148	304	450
Ore di attività	518	931	1.350
Giornate di attività con musicoterapia/danzaterapeutica	-	62	63

ATTIVITÀ CON I FAMILIARI	2021	2022	2023
Familiari presenti	40	32	50
Incontri	54	68	69
Ore di attività	162	195	207

SOCIALITÀ - Pranzi e Uscite	2021	2022	2023
Numero pranzi	2	2	5
Partecipanti ai pranzi	49	44	75
Numero uscite	1	4	7
Partecipanti alle uscite	31	37	40
Soggiorni	1	2	2
Partecipanti soggiorno al mare	-	9	14
Partecipanti soggiorno montagna	6	6	7

SERVIZIO TRASPORTI	2021	2022	2023
Pazienti trasportati	6	9	12
km percorsi	6.776	10.164	10.624



Autonomia Servizi Area Marginalità

La marginalità è un fenomeno complesso che affligge molti individui e gruppi sociali, si manifesta attraverso l'emarginazione economica, sociale e culturale, mettendo a rischio la dignità e il benessere delle persone coinvolte. Una situazione marginalità può derivare da molteplici fattori, tra cui la povertà, la disuguaglianza sociale, la discriminazione, la mancanza di accesso all'istruzione e alle opportunità di lavoro. Le persone marginalizzate spesso si trovano in condizioni di vulnerabilità, con minori opportunità di sviluppo personale e professionale. Per affrontare questa problematica, sempre più emergente, è necessario un approccio multidimensionale che coinvolga le istituzioni governative, i servizi sociali, il territorio e gli individui stessi con:

- **creazione di politiche pubbliche inclusive:** è fondamentale che i governi promuovano politiche che riducano le disuguaglianze e favoriscano l'inclusione sociale ed economica di tutti i cittadini. Questo potrebbe includere la creazione di programmi di sostegno economico, l'accesso equo all'istruzione e l'implementazione di politiche di non discriminazione.
- **valorizzazione delle competenze e delle risorse delle persone** marginalizzate: è importante riconoscere il potenziale delle persone marginalizzate e offrire loro opportunità di sviluppo personale e professionale. Ciò potrebbe avvenire attraverso programmi di formazione, sostegno all'imprenditorialità e promozione dell'inclusione nel mercato del lavoro.

FondazioneHistorie,insiemeaCentroSocializzazione e altri Enti dell'Ambito Territoriale e Sociale di Sona (ATS) partecipano alla co-progettazione per la realizzazione del progetto PNRR, Piano di Ripresa e Resilienza. La rete di progettazione della

quale Historie fa parte, la renderà parte attiva e collaborante per tre anni a un processo importante di cambiamento, che ci permetterà di andare oltre a ciò che è il nostro impegno quotidiano verso la disabilità e gli anziani e approcciarci alla marginalità: mamma con bambini in difficoltà o in stato di abbandono, persone che hanno perso il lavoro, persone svantaggiate e povere.

Sono stati messi a disposizione n.2 posti per accogliere persone in stato di marginalità, che attraverso un progetto educativo dalla durata definita, potranno riprendere in mano la loro vita e delineare la strada da percorrere per una vita dignitosa e di qualità. La prima esperienza è stata sorprendente e arricchente. Il progetto prevedeva l'accoglienza di una mamma e di una bambina di 7 mesi. Al loro arrivo ospiti e operatori della comunità si sono trovati a fare i conti con emozioni nuove, equilibri da creare e compromessi da raggiungere. S. e R. hanno condiviso con i nostri ospiti gli spazi della comunità Corallo, a Villafranca avendo poi a disposizione una stanza a loro dedicata. Il loro progetto è durato 6 mesi, durante i quali tra pannolini, pappette, collaborazioni con il Consultorio territoriale, il Centro Aiuto-Vita e altre realtà associative del territorio, abbiamo dato a S. gli strumenti base per poter proseguire la propria vita e quella della sua bambina in modo più sereno e indipendente. Historie si è posta come un appoggio abitativo ed educativo momentaneo, per poi permettere loro di affrontare il mondo con consapevolezza più solide, con la sicurezza di una rete di persone e servizi presente e con il desiderio di prendere in mano attivamente il proprio futuro e di poterlo fare.



AREA MARGINALITÀ	2021	2022	2023
Ospiti	-	-	2
Ore educatore dedicate	-	-	120
Visite e check-up sanitari	-	-	16
km percorsi per visite sanitarie	-	-	496





Estate BELLEZZA

Un pensiero sulla bellezza.

Bellezza: negli ambienti, nei rapporti, nelle cose, nelle relazioni interne e esterne, nel fare, nel pensare, nel comportarsi. La bellezza stimola tutti i sensi in positivo, dà benessere, serenità, voglia di star bene, così divenendo un potente strumento terapeutico.

L'importanza della bellezza va oltre l'aspetto estetico, e si estende a un impatto emotivo e terapeutico fondamentale. La creazione di ambienti e esperienze che riflettano la bellezza e l'armonia contribuisce a promuovere il benessere psicofisico degli utenti, influenzando positivamente il loro stato d'animo e la qualità della loro vita.

Per l'area disabilità, in particolare, la bellezza può

svolgere un ruolo cruciale nel potenziare l'autostima e favorire un senso di inclusione sociale. Allo stesso tempo, per gli anziani, l'ambiente estetico può stimolare la memoria, migliorare l'umore e alleviare lo stress.

La creazione di spazi belli e accoglienti può favorire una maggiore partecipazione alle attività proposte dall'ente, creando un ambiente positivo che facilita l'apprendimento, la socializzazione e la terapia. La bellezza non è solo un valore aggiunto, ma una componente essenziale per promuovere il benessere e la gioia di coloro che sono coinvolti nell'organizzazione.





Educare alla bellezza

“Il guardare una cosa è ben diverso dal vederla. Non si vede una cosa finché non se ne vede la bellezza”

Educare al bello è un argomento complesso, che affascina, spaventa, incuriosisce, ma è un argomento che deve essere in ogni relazione educativa, in ogni aspetto della coscienza, in ogni competenza dell'educatore.

Nel mondo universo della disabilità la bellezza molto spesso è un tema, un argomento trascurato o addirittura inesistente.

Nella maggior parte dei casi, purtroppo, chi si prende cura della persona lo fa all'interno di un'ottica puramente fisica, sanitaria, di acquisizione di competenze e abilità, tralasciando e trascurando la cura sotto ogni suo aspetto, la cura simbolica, la cura esistenziale della persona.

Se vogliamo educare al bello è fondamentale che l'adulto che educa mantenga questi principi alla base di ogni sua azione educativa.

Per fare questo il bello deve essere intrinseco in ogni azione che viene svolta all'interno delle Comunità, all'interno dei Laboratori, dei Centri Diurni, di ogni ritrovo di aggregazione, perché non può e non deve essere qualcosa di superfluo o in più da fare rispetto al lavoro quotidiano.

Educare al bello non significa adornare e abbellire un luogo, un oggetto, se stessi, soltanto per il puro piacere estetico, educare al bello significa avere attenzione per le cose, prendersi cura con cura di ogni cosa, di ogni azione educativa e di tutto ciò che ci circonda.

Educare al bello lo possiamo fare a partire dalla scelta dei vestiti la mattina, scegliere insieme alla persona con disabilità una determinata maglietta è educare al bello, ci sono colori che stanno meglio con altri e capi che vanno indossati in determinate circostanze o stagioni. Gli ambienti delle Comunità, dei luoghi in cui viviamo devono essere belli, spaziosi, accessibili, con pareti sempre tinteggiate e pulite, spazi e luoghi sempre curati. La bellezza risiede nell'uso delle parole che utilizziamo, la bellezza risiede nelle gestualità, la bellezza risiede nei rapporti che instauriamo. La bellezza di ciò che ci circonda modifica il nostro comportamento negli spazi e luoghi in cui ci troviamo. Educare al bello significa far proprio e trasmettere all'altro il concetto che l'ideale estetico è dentro ogni incontro che facciamo con il mondo. La persona deve fare esperienze incentrate sul bello, facilitando così la capacità di costruirsi un senso estetico, attraverso cui appropriarsi della categoria della bellezza con cui interpretare ogni realtà.

“Mi importa di te, quindi rendo luogo e atto educativo il più curato possibile proprio per te”.

L'invito che facciamo ad ogni educatore, ad ogni operatore ad ogni persona che si occupa di cura in particolare modo, è quello di essere “belli” e di fare cose “belle”,

“Perché Il contrario della bellezza non è la bruttezza ma la rozzezza culturale e l'ignoranza emozionale”.



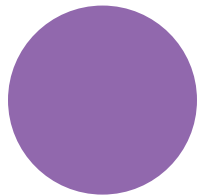
Autunno **INCLUSIONE E UMANITÀ**

La persona al centro, la promozione della cultura di solidarietà e la responsabilità personale sono da sempre un tema centrale per Fondazione Historie.

Umanità nei rapporti quotidiani, nei percorsi di crescita di ogni persona che a diverso titolo di avvicina a Fondazione.

Umanità nel far crescere e nel mantenere l'autonomia delle persone di cui si occupa perché acquisiscano e vivano se stessi con soddisfazione e interesse per la vita.





Inclusione

L'offerta di soggiorni marini e montani a persone fragili per godere esperienze come i coetanei, nei medesimi luoghi e svolgendo attività simili.

Sport, svago e tempo libero	2021	2022	2023
Giorni di vacanza (mare e montagna)	5	11	11
Partecipanti totali	66	104	112
Giornate di uscita nei fine settimana	52	76	73
Uscite per attività di svago estivo e invernale	38	23	28
Giornate dedicate all'attività sportiva	59	65	74

L'attenzione è rivolta in primis agli operatori dei servizi, impegnati nel pensiero dell'innovazione del modello PIU (Professionale, Imprenditoriale, Umano).

Il già fatto, il sempre fatto così, non basta più. La velocità con la quale corre la società moderna necessita di un pensiero "idealista", non nel senso d'ingenuo sognatore, ma di realista pensatore che affronta il lavoro e la vita con il cuore aperto e senza paure.

La formazione continua e il confronto con professionisti anche di settori diversi ha aiutato a guardare con più sicurezza l'impegno quotidiano e a dare il desiderio di provare altre strade. La formazione e il coinvolgimento culturale è rivolto anche alle famiglie e al territorio.

Umanità nel far crescere e nel mantenere l'autonomia delle persone di cui si occupa perché acquisiscano e vivano se stessi con soddisfazione e interesse per la vita.

Il mantenimento dei rapporti con le scuole e con le Istituzioni nel corso del 2023 è stato importante e tale viene ritenuto. Di seguito alcuni progetti e incontri che ci hanno visti impegnati.

RAPPORTI CON IL TERRITORIO

1. Intervento presso Scuola Secondaria di I grado di Mozzecane (08/05/23)

2. "Progetto Ceramici 1.0" con l'istituto Carlo Anti di Villafranca: 3 incontri per 3 classi diverse (per un tot. di 75 studenti) che hanno avuto l'occasione di trascorrere una giornata all'interno dl laboratorio di ceramica e di decorare un oggetto precedentemente realizzato.

PNRR

Collaborazione con Centro Attività per il progetto PNRR Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Avviso 1/2022 mettendo a disposizione gli appartamenti con sede in Via Cantore, 6 per l'autonomia delle persone con disabilità.

Collaborazione con Centro Socializzazione Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" **Sub Investimento 1.3.1 Housing Temporaneo** mettendo a

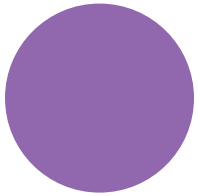
disposizione l'appartamento con sede in Via Molini, 11 per l'autonomia delle persone con disabilità.

INTEGRAZIONE E CO-PROGETTAZIONE:

- Presenza a inaugurazione Centro Diurno "Le Rondini" di una cooperativa del territorio (07/10/23)
- Bancarella e Social Eating alla Giornata Mondiale della Salute mentale organizzata a Bussolengo dell'Ulss9 (14/10/23) e servizio della merenda per tutti gli avventori (circa 100)
- N° 14 incontri presso ATS di Sona per progettualità PNRR Area Disabilità
- N° 8 incontri presso ATS di Sona per progettualità PNRR Area Housing Temporaneo
- N° 8 incontri presso Confcooperative Verona per presenza a tavoli di co-progettazione aree: Disabilità, Anziani, Salute Mentale e Marginalità.
- N° 4 incontri presso Ulss9 distretto 4 per co-progettazione tavolo Anziani
- N° 4 incontri presso Ulss9 distretto 4 per co-progettazione tavolo Disabilità
- N° 3 incontri presso Ulss9 distretto 4 per co-progettazione tavolo Salute mentale
- Presentazione del Bando ADP2023 in collaborazione con Associazione Proposte Sociali che ha portato alla pianificazione del Progetto "S.A.I. C.he c'è" per il tempo libero della persona con disabilità
- N° 3 incontri di co-progettazione con il Comune di Mozzecane per l'organizzazione di un convegno sul diritto allo sport della persona con disabilità
- Evento – Convegno tempo libero per la persona con disabilità – 28/04/23. Mozzecane

CO-PROGETTAZIONE CON PROFIT

- N° 6 incontri presso Everel Group Spa per progettualità dell'Azienda Agricola Amaranto
- Avvio del progetto "Pranzi in Everel" che hanno portato a N° 8 pranzi in Everel Group Spa e un totale di 82 pranzi serviti
- N° 1 Social Eating per i dipendenti dell'azienda Everel Group Spa organizzato il 13 dicembre. 4 utenti coinvolti hanno servito il dolce per circa 100 persone.



Risorse umane

Governance e Struttura organizzativa

Per Fondazione Historie l’efficienza di governo rappresenta uno degli elementi essenziali per creare valore sostenibile.

Il gruppo Historie è guidato da:
L’Assemblea dei soci, composta da tutti i soci, con il compito di approvazione di indirizzo, bilancio, regole interne e valutazione dell’attività e della nomina degli organi sociali e Organo di Controllo.

I Consigli di amministrazione: nominati dai soci in assemblea e di durata quinquennale, con il compito di gestione ordinaria.

I Presidenti, legali rappresentanti, durano in carica cinque anni e sono rieleggibili.

La Direzione, con il compito di coordinare e dirigere l’attività del gruppo.

CdA e Assemblee Fondazione Historie	2021	2022	2023
Numero CdA	11	8	10
Numero Assemblee	7	4	5
% presenze	100	100	100

CdA e Assemblee Proposte Sociali	2021	2022	2023
Numero CdA	10	9	7
Numero Assemblee	1	1	2
% presenze	83	82	85

CdA e Assemblee Centro Socializzazione	2021	2022	2023
Numero CdA	11	7	7
Numero Assemblee	7	9	4
% presenze	86	80	88

CdA e Assemblee Centro Attività	2021	2022	2023
Numero CdA	9	7	7
Numero Assemblee	5	9	4
% presenze	77	86	89

Incontri in Direzione	2021	2022	2023
Numero Direzioni	30	31	19
Partecipanti	6	6	7

Il gruppo ha scelto un modello fondato sulla condivisione delle scelte strategiche e gestionali per assicurare correttezza, regolarità e partecipazione nell’operatività quotidiana.
Tutti gli enti partecipanti hanno un consiglio di amministrazione che opera per assicurare la

realizzazione degli obiettivi indicati dall’assemblea. La suddivisione dei ruoli è coerente con la visione unitaria del gruppo, nel rispetto delle reciproche responsabilità e specificità precisate in un accordo che definisce i singoli ruoli.

Fondazione Historie	2021	2022	2023
Numero Soci	8	7	7
di cui enti	3	3	3

Cooperativa Centro Attività	2021	2022	2023
Numero Soci	37	33	34
di cui enti	3	3	3

Cooperativa Centro Socializzazione	2021	2022	2023
Numero Soci	31	31	30
di cui enti	3	3	3



Risorse umane

I Soci lavoratori

Fondazione Historie incentra la sua vision su **lavorare assieme.**
centralità della persona e importanza del

Soci lavoratori	2021	2022	2023
Soci totali	58	54	53
Ore	80.601	72.584	78.878
Tempo indeterminato in %	84,48	79,63	67,92
laureati %	41,37	29,63	35,85

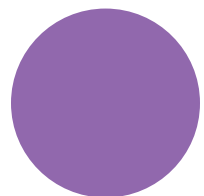
Ore prestazione soci lavoratori	2021	2022	2023
Lavorate	68.274	64.546	64.667
Ferie/roll	7.135	4.720	5.873
Malattia	3.123	2.517	1.069
Maternità	1.694	687	7.015
Infortunio	13	109,5	0
altra assenza	362	329	253
% presenza totale	84,71	88,92	81,98

Facilitazione nella turnistica

Il lavoro per gli ospiti copre le 24 ore e ciò implica un sostenuto impegno nella distribuzione degli orari, nel garantire i previsti riposi, nell'effettuare le necessarie sostituzioni, il tutto cercando di agevolare la coesistenza di impegni di lavoro e famiglia che data la prevalenza femminile è un pensiero da tenere in evidenza. Per facilitare il rispetto di impegni privati è data la possibilità di chiedere orari o spostamenti in giorni fissati. È prevista anche una preventiva turnistica per le improvvise sostituzioni. L'organizzazione è stata decisa e viene verificata dopo un confronto con i diretti interessati.

Partecipazione alla gestione delle Cooperative

L'informazione sui diversi aspetti di gestione della cooperativa è da sempre un impegno degli amministratori. I soci sono coinvolti attraverso le assemblee e riguardo tutte le iniziative o problemi che emergono. Ne è la prova il numero di assemblee e l'alta partecipazione registrata. La partecipazione è data anche dai numerosi incontri per l'organizzazione di singole attività (laboratori, tempo libero, eventi) con gruppi ristretti di soci a secondo del loro interesse o inserimento nelle attività. Questo è un momento importante che diventa occasione per la raccolta di problemi, inefficienze, suggerimenti e così si programma e si formulano le proposte da sottoporre alla direzione e agli organi decisionali.



Risorse umane I Volontari

L'Associazione Proposte Sociali dal 1985 accoglie e forma volontari che offrono il loro tempo e le loro competenze (professionali e relazionali) in favore delle persone che l'Ente segue.

L'attività svolta dai volontari è preziosa per il sostegno professionale, per la socialità che donano e per l'esperienza con le quali arricchiscono e accrescono la qualità dell'operare quotidiano. I volontari sono accolti previo accordo che fissa tempi e contenuti

così che il loro apporto sia sempre pienamente inserito nelle attività e diventi una indispensabile risorsa per l'Ente. Solo così l'attività di volontariato arricchisce chi la dona e chi la riceve.

A loro sono riconosciuti il rimborso spese nella misura concordata e il grazie caloroso e amico che ricevono da tutti coloro che si avvalgono della collaborazione.

Lavori di Pubblica Utilità

Anno	2021	2022	2023
Totale Volontari	54	56	71
Totale ore Volontari	8.718	7.097	8.576
donne	24	25	50
uomini	30	31	21

Settore impiegato Volontari	2021	2022	2023
Amministrazione gestione	450	720	432
Servizi anziani	596	1.080	1.118
Servizi disabilità	7.682	7.251	5.267
Eventi - raccolta fondi - comunicazione	1.457	448	227

L'Ente, in convenzione con il Tribunale di Verona dal 2018, accoglie persone che decidono di sostituire la pena detentiva e la pena pecuniaria, per una sola volta, con quella del lavoro di pubblica utilità come previsto dall'art.186 comma 9 bis e l'art.187 comma 8 bis cds.

Da questo punto di vista, le persone che entrano in contatto con l'Ente, prestano un'attività non retribuita a favore della collettività, che può essere equiparata al volontariato.

Anno	2021	2022	2023
LPU	21	22	13
Ore	2.057	2.610	1.169

Nello specifico, le persone in regime di Lavoro di Pubblica utilità o di Messa Alla Prova, accompagnano gli operatori durante le attività quotidiane relazionandosi con l'utenza e creando un rapporto

amicale che in alcuni casi si è poi trasformato, al termine del periodo di pubblica utilità, in un volontariato vero e proprio.

Tirocini/Stage e rapporti con le scuole

Nel corso dell'anno 2023 l'Ente ha collaborato con 9 scuole di formazione (Formazione Professionale, Istituti Superiori, Università) e ha ospitato e formato 18 tirocinanti per un totale di 1.601 h. di tirocinio. Il rapporto con le scuole di formazione professionale, così come con le Università, è un fulcro di crescita e miglioramento. L'Ente è convinto che l'accoglienza e la formazione dei tirocinanti sia importante:

- per gli studenti che hanno l'opportunità di

formarsi in aree diverse e stimolanti (centri diurni, residenzialità, anziani e demenze, ...)

- per l'ente stesso in quanto i tirocinanti danno l'opportunità ai professionisti di condividere lo spirito e i valori del proprio lavoro e di mantenere alto il focus su questi.

Rapporti con le scuole	2021	2022	2023
Tirocini	16	10	6
Ore	2.411	1.300	1.050
Alternanza Scuola Lavoro	-	8	5
Ore	-	301	327
Sospensione Educativa	-	-	8
Ore	-	-	135



Risorse umane

Le famiglie

La famiglia rappresenta un elemento fondamentale nella realizzazione degli obiettivi previsti dal Progetto Personale e di Vita di ogni ospite.

È per noi di primaria importanza **instaurare e mantenere relazioni significative di collaborazione** e scambio con i famigliari e, anche nei casi in cui la famiglia sia assente, vengono studiate modalità di rapporto tali da consentire quantomeno che la persona con disabilità sia inserita in un ambiente sereno e se possibile che crei affezione.

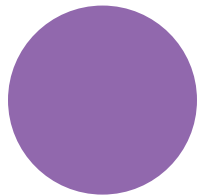
Importante, a questo riguardo, la figura dell'**Amministratore di Sostegno** che in molti casi risulta essere più di una mera figura amministrativa e diventa un "famigliare acquisito" del quale fidarsi e con il quale confrontarsi per le scelte di vita.

Le modalità relazionali che promuoviamo tra la famiglia e i Servizi sono:

- **Incontri di gruppo** per la programmazione e verifica di andamento del servizio.
- Nel corso dell'anno per attività specifiche e a fine anno vengono somministrati **questionari di gradimento** i cui risultati vengono poi riportati a tutte le famiglie.
- **Incontri individuali per la condivisione**

del Piano Personale e successive verifiche, integrazioni significative o per problematiche specifiche.

- Sportello **"Segreteria per la famiglia"** dal lunedì al venerdì su prenotazione.
- Sportello **"Trust e Progetto di Vita"** dal lunedì al venerdì su prenotazione.
- **Newsletter** relative a eventi, soggiorni, gite, variazioni di orario e variazioni del servizio in genere trasmesse in forma scritta dalla direzione.
- Rapporti quotidiani attraverso la **comunicazione telefonica** per esigenze e segnalazioni importanti che riguardano la quotidianità.
- Giornalino mensile **"Historie....altro"** con approfondimenti sulle attività in programma e rendiconti su quelle svolte, dibattito e confronto su temi relativi alla disabilità, con particolare attenzione a approfondimenti e progetti per l'autonomia, la vita indipendente, l'emancipazione della persona disabile, la preparazione al "dopo di noi".
- **Partecipazione nella governance** con la presenza di rappresentanti dei genitori nei Consigli di Amministrazione delle Cooperative Sociali.



Risorse umane

La formazione

Fondazione Historie riconosce nella formazione e nella valorizzazione dei Soci lavoratori, un'attività di cruciale importanza anche al di là degli adempimenti di legge.

La formazione è programmata annualmente con uno specifico Piano Formativo redatto dopo che sono state raccolte da operatori e famiglie le loro proposte, poi verificate in Direzione per un confronto con gli obiettivi annuali dell'Ente, Gli insegnanti sono ricercati presso università o enti dedicati al singolo settore sempre attenti a innovare nel metodo e nei contenuti.

Per questo motivo viene costantemente svolta un'azione di monitoraggio degli interessi dei Soci lavoratori, in modo da poter offrire contenuti e opportunità formative non solo strettamente legate alle specifiche qualifiche professionali, ma volte più spesso ad aumentare le competenze e le abilità personali.

Le necessità e i desideri formativi vengono indagati attraverso i questionari somministrati agli operatori in una sezione specifica che permette alla direzione di focalizzarsi sulle reali necessità (anche percepite) e ottimizzare così l'impatto positivo degli interventi. I Corsi di formazione vengono svolti in coordinamento con tutte le realtà del Gruppo. La pluralità dei professionisti coinvolti consente di ampliare il valore della proposta di miglioramento continuo. La formazione viene erogata in forma gratuita, durante l'orario di lavoro, con professionalità interne o con l'utilizzo di formatori esterni.

In generale, la formazione dei lavoratori è un impegno che Fondazione Historie assume con l'obiettivo primario di garantire il costante aggiornamento delle competenze secondo gli indirizzi scelti sulla base delle evoluzioni legislative e culturali

La valutazione dei contenuti dei percorsi formativi tiene in grande considerazione l'importanza per gli operatori di gestire nel migliore dei modi gli ospiti a loro affidati anche per una basilare e non scontata sicurezza di tutti.

Nel corso del 2023:

1. N° 2 operatori partecipano alla giornata formativa "Come sta il tuo fundraising" per un totale di 14 ore. (31/03/23)
2. N° 14 operatori partecipano al corso di formazione su Alimentazione e Disfagia per un totale di 42 ore.
3. N° 22 operatori partecipano al corso definito Equipe Curante, con la presenza di relatori specifici quali il prof. Luciano Pasqualotto dell'Università degli Studi di Verona, la Giudice Francesca Ballarin, l'Avv. Laura Branco e il dott. Gabriele Bezzan per un totale di 264 ore.
4. N° 8 operatori hanno svolto la formazione obbligatoria Antincendio per un totale di 64 ore.
5. N° 1 operatore ha svolto la formazione obbligatoria per RLS per un totale di 8 ore.
6. N° 1 operatore ha svolto l'aggiornamento della formazione obbligatoria Primo Soccorso per un totale di 8 ore.
7. N° 2 operatori hanno svolto un corso di formazione specifico per il confezionamento, strutturato in 8 lezioni per un totale di 32 ore (ottobre-dicembre 2023).



Formazione Erogata

	2021	2022	2023
Ore	140	249	432
Partecipanti	46	40	50

Il metodo garantisce un costante controllo dei dati e del livello di gradimento dei servizi rendendo possibile un intervento correttore se necessario. Una verifica precisa è data dalla raccolta della soddisfazione da parte di tutti gli stakeholder. Un

impegno annuale gestito on line con restituzione dei risultati in incontri e con pubblicazione sul sito e sulla stampa. Per alcune attività (formazione, vacanze) vi è una specifica raccolta della qualità sempre con questionari.

Risorse umane

Gli Stakeholder

La ripresa delle attività può avvenire solo se parallelamente avviene un riavvicinamento al territorio e agli stakeholder. Per questo motivo nel 2021 l'Ente ha lavorato a fondo sia da un punto di vista istituzionale, coinvolgendo:

- Comuni di riferimento (Villafranca, Valeggio, Vigasio, San Bonifacio, Mozzecane, Povegliano)
- Cooperative e Enti del Terzo Settore del territorio (Centro Socializzazione, Centro Attività, Associazione Proposte Sociali, Fondazione Historie, Cercate, Spazio Aperto, Rete "Dopo di Noi - Vivere da Grande")
- Associazioni di categoria (Federsolidarietà, Confcooperative, Centro Servizio Volontariato di Verona)
- Università degli Studi di Verona facoltà di Scienze Umane, Università degli Studi di Brescia facoltà di Scienze Umane,
- Scuole Superiori (IPSAR Carnacina, I.I.S. L. Calabrese - P. Levi, Stefani-Bentegodi)

- Enti di Formazione Professionale (Co.Dess, ENAIP, KairosForma, Stimmadini Verona)
- Enti di Formazione (AIV Formazione Villafranca, Irecoop)
- Aziende del territorio (Everel Spa, Credem)

Infine va sottolineato il prosieguo dell'ottima collaborazione tra l'Ente, l'Ulss 9 e i Servizi Sociali.



Inverno QUALITÀ E INNOVAZIONE

La ricerca della massima qualità possibile è il cardine dell'operare di Historie. Da sempre.

Di qualità devono essere gli ambienti nei quali si opera, gli arredi, gli spazi comuni e quelli personali. Di qualità devono essere i rapporti personali interni ed esterni.

La qualità deve essere già nel pensiero di chi opera, per poi divenire pratica nell'agire, nel comunicare, nel condividere.

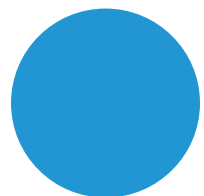
Fondazione Historie è ente no profit impegnato anche nella salvaguardia del proprio patrimonio per garantire continuità e qualità anche nei rapporti economici con i terzi e per farlo ha sempre posto l'innovazione come principio fondante.

L'innovazione riveste un ruolo cruciale per Fondazione Historie, poiché consente di affrontare sfide complesse e di rimanere pertinenti in un contesto in continua evoluzione. In un panorama dove le risorse sono spesso limitate, l'adozione di nuove idee, processi e tecnologie consente agli enti no profit di ottimizzare le proprie attività e raggiungere una maggiore sostenibilità nel lungo periodo.

Inoltre, l'innovazione consente di attirare nuovi sostenitori, volontari e finanziamenti. Adottare un approccio innovativo consente di adattarsi alle mutevoli esigenze della società, di rispondere in modo tempestivo alle sfide emergenti e di massimizzare l'impatto positivo delle loro attività. Lo stimolo all'innovazione ha un effetto positivo sugli attori, li porta a non fermarsi sulle difficoltà e il negativo, a pensare a soluzioni possibili, a coinvolgere nuove risorse, e così a sentirsi parte attiva dell'ente dove si trascorre molta parte della giornata.

Nel corso del 2023 è stata anche svolta da Confcooperative la Revisione per la Vigilanza sugli enti cooperativi (D.Lgs. 2 agosto 2002 n. 220) con verbale positivo del 30/10/2023. L'esito è stato riportato in Assemblea come previsto dalla normativa.

Nel 2023 è stata rinnovata l'autorizzazione all'esercizio da parte della Regione Veneto per il Gruppo Appartamento Protetto (GAP) Psichiatria GIALLOORO per persone con fragilità mentale con capacità ricettiva di 3 posti.



Qualità I questionari di gradimento

Da anni viene svolta annualmente un'attività periodica tramite l'erogazione di questionari, volta a monitorare l'opinione e la soddisfazione dei Soci, degli ospiti, dei loro familiari e la percezione del Territorio nei confronti di Fondazione Historie e dei suoi Servizi.

L'analisi delle risposte rappresenta un momento di verifica estremamente importante per la vita del

Gruppo, e viene svolta dalla Direzione che riporta successivamente al CdA e all'Assemblea dei Soci.

Sulla base dei risultati dei questionari sono definiti gli obiettivi annuali, individuato il piano di formazione, ritarato se necessario il piano di comunicazione, sviluppate nuove azioni, proposte variazioni gestionali.

Numero di questionari	2021	2022	2023
Soci lavoratori	36	28	34
Famiglie	50	50	55
Ospiti	62	60	59
Esterni	15	17	13

Gli esiti dei questionari sono stati presentati ai Soci nel corso dell'Assemblea del 7 febbraio 2023 e sono

stati pubblicati sul sito di Historie.

Il questionario sul benessere lavorativo per i Soci lavoratori

Tutti i questionari sono anonimi e vengono messi a disposizione per la compilazione on-line. Questa scelta deriva innanzitutto dalla volontà di velocizzare e semplificare la fase di analisi dei feedback e di confronto con i risultati degli anni precedenti. **Da segnalare l'ottima risposta ai questionari ricevuta grazie anche a questa innovativa modalità.**

Di seguito alcune evidenze per area:

L'89,2% dei soci lavoratori ritiene che gli obiettivi siano chiari e definiti e il 75% valuta utile la partecipazione alle equipe di lavoro, infatti il 53,6% ha partecipato a più di 10 di esse.

La categoria che raggruppa i quesiti sulla comunicazione fa risaltare come l'impegno e le iniziative personali siano molto apprezzate (71,2%) e che 62,0% dei lavoratori ritiene che gli scambi di informazione si possano valutare mediamente tra 3 e 4. Tra le proposte per migliorare la comunicazione interna il 39,3% richiede la ricezione di più mail e il 25% maggiori assemblee soci.

1. Caratteristiche ambiente di lavoro
2. Livello di benessere organizzativo
3. Priorità per il miglioramento
4. Formazione e aggiornamento del personale
5. Raccolta fondi e volontariato

Rispetto l'adesione alla Mission e la sensazione di soddisfazione attraverso il lavoro, i soci lavoratori si sono espressi positivamente con un preferenza dei punteggi più alti (4 e 5) del 79,4%.

Per quanto riguarda invece la sensazione di contare per l'organizzazione e di far parte di una squadra, si denota la necessità di lavorare maggiormente in questa direzione. Il 82,3 % dei lavoratori ha la sensazione di essere valutato correttamente (punteggio 4 e 5). Il questionario è utilizzato anche per definire il piano formativo dell'anno successivo.

Anche per il 2023 è stata mantenuta l'indagine per conoscere il pensiero dei Soci riguardo la comunicazione e il volontariato. L'88,2% ritiene molto importante la comunicazione al territorio e il coinvolgimento dei volontari nelle attività quotidiane.

Il questionario per gli ospiti e le famiglie

Quest'anno sono stati restituiti compilati 55 questionari. Lo scorso anno avevamo l'obiettivo di migliorarlo e le risposte sono aumentate del 10%. Pur essendo comunque in numero non del tutto adeguato, apprezziamo lo sforzo degli operatori nel diffondere la somministrazione e dei familiari nell'attenzione alla compilazione. Manteniamo anche per il prossimo anno l'obiettivo di una crescita delle compilazioni.

Alcune considerazioni che riteniamo importanti:

1. Il gradimento espresso è di poco aumentato rispetto all'anno precedente con una media di punteggio di 4 anche nei valori singoli.
2. Tra i valori più alti rimangono: il supporto degli operatori, la valorizzazione delle abilità e la condivisione della mission, il miglioramento nei gesti quotidiani.

3. Riteniamo importante notare come sia aumentato il dato riguardo l'inclusione (relativo al lasciar uscire il familiare in autonomia dai genitori) il dato ci incoraggia a mantenere alta l'asticella dell'integrazione territoriale e di ritagliare sempre dei momenti per gli ospiti e le famiglie di un confronto con il territorio.
4. I familiari si sentono supportati dal confronto con gli operatori (4,7 su una scala da 1 a 5).

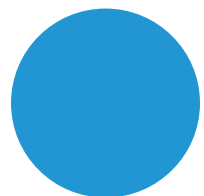
A seguito dell'analisi e della discussione dei risultati complessivi del questionario, si è definito di programmare un corso di formazione per stimolare le famiglie su nuovi e vecchi argomenti, favorire la partecipazione non solo alla vita del proprio caro, ma alla vita e agli stimoli della cooperativa.

Il questionario per il Territorio

Di grande importanza e interesse anche il questionario destinato al Territorio, che ha un minimo aumento nel numero di risposte ricevute.

Molto positiva la lettura dei dati che ne emerge che si può interpretare come una positiva attività di comunicazione, svolta principalmente sui canali digitali (sito web, social, gruppi Facebook territoriali).

Emerge l'importanza di "Favorire la cultura di una comunità accogliente per le persone fragili per disabilità" (94% di preferenze) e l'importanza di organizzare di nuovo eventi improntati all'incontro sociale e all'integrazione.



Situazione Economico-Finanziaria

● Patrimonio	2021	2022	2023
Accantonamenti	105.828	243.275	302.241
Investimenti	327.678	359.611	305.996

● Valore aggiunto prodotto	2021	2022	2023
Valore della produzione	2.744.946	2.935.940	3.087.618
Ammortamenti	123.269	166.867	197.578
Valorizzazione volontari	174.360	189.980	100.320

● Valore aggiunto distribuito	2021	2022	2023
Fornitori di servizi	1.259.013	1.284.266	1.426.593
Retribuzioni	1.244.478	1.079.584	1.186.933

Il 5x1000

Anche quest'anno È stata data la possibilità di scegliere la destinazione del **5x1000** con la dichiarazione dei redditi a famiglie, operatori, sostenitori e amici di Fondazione Historie. Quest'anno la donazione è stata dedicata ai **giovani con fragilità** che possono rendersi autonomi. Inoltre il 5x1000 sostiene la vita in famiglia per **l'età anziana**. Per aiutare chi ne ha bisogno, non sempre serve fare molto: spesso un'idea, qualche ora in compagnia

e, come in questo caso, una semplice firma sono sufficienti per creare una rete di interesse e di solidarietà. La campagna è stata collegata alla raccolta fondi per l'integrazione territoriale delle persone fragili nel territorio e per sostenere i progetti dedicati all'invecchiamento attivo con la dicitura: "Per la vita all'aperto, nel territorio e nella comunità delle persone fragili e per l'invecchiamento attivo".

Innovazione Il futuro

Obiettivo primario dell'Ente, delle famiglie e degli ospiti è l'erogazione di servizi socio-sanitari-educativi di qualità a persone e famiglie con lo scopo di essere un sostegno nel permettere loro una migliore qualità di vita. Il lavoro svolto per il mantenimento e l'ampliamento delle relazioni con i Servizi Sociali, con i Comuni, così come tutti i rapporti istituzionali, sarà il punto di partenza per il prossimo anno, consapevoli di quanto sia fondamentale il **lavoro in rete** per progredire. Per il prossimo anno prevediamo:

Il lavoro svolto per il mantenimento e l'ampliamento delle relazioni con i Servizi Sociali, con i Comuni, così come tutti i rapporti istituzionali, sarà di nuovo l'obiettivo primario per il prossimo anno, consapevoli di quanto sia fondamentale il **lavoro in rete** per progredire. Gli impegni futuri, già indicati nel bilancio preventivo approvato nel dicembre scorso, sono riferiti a:

Anziani: aumentare in altri Comuni i servizi Benjamin; nuove aperture di servizi per il decadimento cognitivo per rispondere alle richieste delle famiglie. Prevedere la presenza di specialisti in grado di dare risposte ai crucci su problemi alimentari, di movimento o sanitari in genere che si presentano.

Marginalità: proseguire l'esperienza dell'appartamento di Via Molini per piccoli gruppi familiari e di accoglienza nella sede di Via Mantova per persone sole e con necessità di una guida assistenziale-educativa.

Cittadinanza Attiva: aumentare la possibilità di prestazioni volontarie da parte di persone con disabilità per una loro socializzazione, permettere loro di sentirsi utili e così valorizzati e come restituzione di quanto ricevono.

Progetto di vita e Futuro: costruire il futuro implica impegnarsi nel presente per potenziare le abilità verso una maggiore autonomia e indipendenza. Compito, difficile da cogliere nella sua importanza, ma indispensabile per garantire una vita di qualità. L'obiettivo richiede che fin da ora la persona con disabilità conosca la propria disponibilità economica e impari a gestirla in esperienze che favoriscano autonomia affettiva e di scelte di vita. La proposta è la costruzione di piccoli fondi personali gestiti dalla persona con il supporto di un operatore e il controllo a distanza della famiglia.

Orto Sociale Everel: sistemazione dell'area verde con la costruzione di un orto didattico aperto alle scuole, alla cittadinanza, all'impegno di persone con disabilità grave e con una produzione utile a sostegno dei laboratori di Verdesenza, di cucina e di candele.

Comunicazione: aggiornare la brand identity e costruire un brand manual per il riconoscimento immediato dei progetti, servizi e del gruppo in generale. Potenziare la comunicazione social.

Fund Raising: incrementare la raccolta fondi con attenzione a bandi e organizzare almeno 4 eventi.

Nuovi Servizi: è progettato un servizio innovativo per assicurare un abitare sereno, sicuro e di qualità per chi non può vivere da solo o manca del sostegno necessario. La sede sarà in un nuovo edificio in centro storico a Villafranca, vicino a tutti i servizi necessari per garantita anche il miglior livello di autonomia.



FONDAZIONE HISTORIE

ONLUS

045 630 29 10 • www.historie.it

Casa Historie

Villafranca di Verona
Via Mantovana 11
Tel. 045 6302910
fondazione@historie.it

Villa Bozzi

Villafranca di Verona
Via Antonio Cantore 6
Tel. 045 6301744
valoreartigiano@historie.it

Cascina Amaranto

Valeggio sul Mincio (VR)
Via Fratelli Corrà 7
Tel. 045 7965200
amaranto@historie.it

SOSTIENICI CON IL TUO



**AIUTA LE NOSTRE PERSONE
CON 5 SEMPLICI GESTI**

RICORDA, SCRIVI, FIRMA, DIFFONDI e DONA!

**CODICE FISCALE
93013440230**

Ricordati di firmare su: **SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO**